



Comune di San Giuliano Milanese

**INTERVENTO DEL SINDACO MARCO SEGALA
ALL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CARABINIERI
- 27 APRILE 2019-**

Autorità militari, civili, religiose, associazioni, cittadini,

E' per tutti noi un grande privilegio partecipare alla cerimonia di inaugurazione di questo Monumento, che da oggi diventa parte integrante della nostra città e insieme anche dello stato italiano, della cui legalità i Carabinieri sono tra i principali custodi.

Nel guardare quest'opera, la prima parola che viene in mente a me, come Sindaco e come cittadino, è: gratitudine. Perché questo monumento rappresenta il segno tangibile della profonda riconoscenza della nostra comunità per l'opera svolta dall'Arma nei suoi 205 anni di vita.

È un'opera dallo stile lineare, bella nella sua semplicità, nata da un progetto della sezione locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, che ogni anno, tra l'altro, svolge una meritoria attività di promozione della cultura della legalità agli studenti delle nostre scuole.

La stele che riproduce il simbolo dell'Arma con il motto: "Nei secoli fedele", coniato nel 1914 in occasione del primo centenario della fondazione, ritengo si coniughi perfettamente con il contesto della nostra piazza più centrale, Piazza della Vittoria.

Sono proprio le parole: "Nei secoli fedele", riportate anche nello stemma dell'Arma a richiamare in modo chiaro la principale caratteristica associata all'impegno e alla missione dei Carabinieri: la fedeltà alla Patria, alla Nazione.

La dedizione al bene comune, la presenza capillare sul territorio, l'essere un punto di riferimento per ogni comunità locale. Tutto questo si verificava già, è bene ricordarlo, quando ancora non esisteva uno Stato unitario: l'Arma dei Carabinieri infatti, costituitasi nel 1814, testimoniava sin da allora un baluardo di legalità e di coraggio al fianco delle popolazioni, anche nei luoghi più sperduti.

Nelle stagioni più difficili e complesse della storia del nostro Paese questo spirito si è mantenuto vivo, e oggi, in un momento storico dove sembra prevalere l'inaridimento dei valori, i Carabinieri rimangono saldamente uno dei simboli che meglio rappresentano la nostra identità nazionale, il nostro essere "collettività", un modello virtuoso che gode del rispetto e dell'affetto dei cittadini.

Anche l'ultimo rapporto Eurispes fotografa infatti il grande sentimento di fiducia nei confronti dell'Arma, su cui 7 italiani su 10 esprimono pieno apprezzamento. I cittadini vedono nel Carabiniere un punto di riferimento, un volto amico dello Stato al quale rivolgersi nei momenti di difficoltà: nella lotta alla criminalità, nel contrasto alle più svariate forme di illegalità, nelle situazioni di emergenza.

Lo dimostra anche il recente episodio che ha riguardato il dirottamento del pullman dato poi alle fiamme nel territorio di San Donato, a noi limitrofo, dove grazie all'intervento tempestivo ed eroico dei Carabinieri un terribile epilogo è stato evitato.

L'umanità, lo spirito di servizio, l'altruismo, dimostrati anche in quella occasione, testimoniano un patrimonio di valori inossidabile, mai scalfito dal tempo, che continua a caratterizzare i giovani che, generazione dopo generazione, scelgono di entrare nell'Arma dei Carabinieri.

Nel nostro territorio i Carabinieri costituiscono una presenza decisiva per il presidio e la sicurezza, grazie anche alla collaborazione con la nostra Polizia Locale, che si è sviluppata ed è cresciuta soprattutto da quando la locale Stazione dei Carabinieri è divenuta Tenenza e ha visto incrementare l'organico dei militari in servizio. Una sinergia che come Amministrazione intendiamo continuare a rafforzare, anche tramite operazioni congiunte con i militari della compagnia di San Donato Milanese, con cui abbiamo proficuamente collaborato negli ultimi anni.

La Tenenza dei Carabinieri di San Giuliano è situata in L.go Caduti di Nassirya: anni fa l'Amministrazione Comunale ha voluto intitolare quell'area proprio ai militari che nel 2003, durante il terribile attentato terroristico che colpì l'Iraq, costò la vita di 12 Carabinieri e ne ferì altri 19. Oggi, in questa giornata di festa, permettetemi di ricordare con commozione e rispetto tutti i militari che hanno pagato il proprio impegno con il prezzo della vita, in ogni parte del mondo.

La presenza dei Carabinieri è infatti sempre viva sul piano internazionale, dove affiancano i nostri soldati nelle missioni di pace e svolgono, nell'ambito di conflitti drammatici, un'opera di protezione delle popolazioni inermi, ma anche di ricostruzione civile.

Mentre per il nostro Paese i Carabinieri hanno rappresentato una presenza viva e costante sin dagli albori della loro istituzione: nel Risorgimento, nella nascente Italia Unita, nella difesa delle Istituzioni dall'attacco terroristico, nella lotta alle mafie e alla criminalità organizzata. Sono esempi di questa fedeltà istituzionale, solo per citarne alcuni: il gesto eroico di Salvo D'Acquisto così come quello dei militari dell'Arma caduti alle Fosse Ardeatine, tutti decorati con la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria. Ma sono esempi concreti anche i tanti gesti dei Carabinieri che, lontano dai clamori, quotidianamente operano per la piena affermazione dei valori della Costituzione, per garantire il rispetto della legalità e per la sicurezza di tutti noi.

Per tutte queste ragioni ritengo che oggi sia davvero importante essere presenti, qui, davanti al nuovo Monumento, come segno tangibile della vicinanza, del sostegno e del sentimento di orgoglio di tutta la comunità sangiulianese verso l'opera instancabile dei militari dell'Arma.

Prima di concludere - oltre a ringraziare le autorità, i Carabinieri di ogni grado qui presenti, i vertici della Compagnia di San Donato e della Tenenza di San Giuliano, la Fanfara del Terzo reggimento Carabinieri Lombardia, che ci allieterà anche questa sera con un concerto nella chiesa di San Giuliano Martire - vorrei esprimere un "GRAZIE" particolare all'Associazione Nazionale Carabinieri di San Giuliano che ha voluto fortemente che il Monumento fosse realizzato nella piazza più centrale, a testimonianza e monito dell'impegno, silenzioso e impagabile, che l'Arma dei Carabinieri svolge quotidianamente per ognuno di noi.

Viva l'Arma dei Carabinieri, viva l'Italia!